

RELAZIONE GENERALE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

OSPEDALE DI COMUNITÀ' DI VIADANA – DISTRETTO OGLIO PO-CASALSASCO VIADANESE

L'Ospedale di Comunità è una struttura sociosanitaria di ricovero (ad oggi accreditata così come da DGR XII/784 del 31/07/2023, per n.20 posti letto) che afferisce alla rete di offerta dell'assistenza territoriale attraverso il raccordo e l'integrazione, a livello distrettuale, con le nuove strutture delle Case di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT).

In Ospedale di Comunità (OdC) sono erogate degenze di breve durata, rivolte a pazienti che necessitano di assistenza infermieristica continuativa e/o interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili anche a domicilio, con assistenza e sorveglianza continuative, ma che non possono essere garantite a domicilio per carenza o inadeguatezza (strutturale o familiare). L'OdC si rivolge prioritariamente al bisogno degli assistiti afferenti al distretto in cui l'OdC si trova.

L'OdC svolge quindi una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero. È destinato a pazienti con patologia acuta minore, che non necessitano di ricovero ospedaliero in reparti per acuti, o con patologie croniche riacutizzate che devono completare il processo di stabilizzazione clinica, che provengono da reparti ospedalieri o da Pronto Soccorso oppure dal domicilio su segnalazione del Medico di Assistenza Primaria (MAP) e che necessitano di:

- stabilizzazione clinica per consentire il rientro al proprio domicilio;
- recupero funzionale e insegnamento /addestramento di procedure di autocura complesse;
- inizio di ricovero sociosanitario per non autosufficienti, in attesa di una collocazione stabile.

Tra gli obiettivi primari del ricovero in OdC vi è il coinvolgimento attivo e l'aumento di consapevolezza ed empowerment del paziente o familiare/caregiver alla capacità di autocura e il riconoscimento precoce di eventuali sintomi di instabilità.

È un'unità di degenza che eroga ricoveri brevi finalizzati:

- alla prevenzione di ricoveri inappropriati in degenze per acuti;
- alla stabilizzazione e all'accompagnamento del paziente verso il domicilio o altre soluzioni di lungodegenza (RSA/RSD) al termine del ricovero in una degenza per acuti;
- all'aumento di consapevolezza, nonché la capacità di auto-cura dei pazienti e del familiare-caregiver, attraverso la formazione e l'addestramento alla migliore gestione possibile delle nuove condizioni cliniche e terapeutiche;
- al recupero funzionale e insegnamento/addestramento di procedure di autocura complesse;
- quale inizio di ricovero sociosanitario per non autosufficienti, in attesa di una collocazione stabile.

Nell'ottica di riclassificazione l'OdC di Viadana sarà dotato di n. 20 posti tecnici e si rivolgerà prioritariamente a soddisfare i bisogni di tipo sociosanitario degli assistiti del Distretto Oglio Po Casalsasco Viadane. Sarà collocato nello stesso stabile che ospita la Casa di Comunità di Viadana.

Ai sensi di quanto prevede la normativa vigente (D.M. 77/2022, DRG 6760/2022, DGR 1435/2023) la dotazione organica sarà costituita da un pool di infermieri e di OSS (la cui presenza verrà articolata in turni h 24 a garanzia della gestione assistenziale), oltre a terapisti della riabilitazione, quando necessario.

L'assistenza medica verrà fornita da personale medico ASST Mantova, cui spetterà la responsabilità clinica dei pazienti. La partecipazione della medicina generale all'attività dell'OdC di Viadana si potrà configurare, allo stato attuale, come un'attività clinica esercitata in continuità con l'assistenza assicurata dal medico a livello domiciliare al singolo paziente. In relazione alla evoluzione della normativa (ACN e AIR) potranno essere introdotte forme diverse di partecipazione dei MAP. Da segnalare che un gruppo di Medici di Assistenza Primaria è presente nello stesso edificio, al piano superiore.

Sono garantite le attività amministrative e di supporto all'attività di degenza quali cucina (è previsto l'invio dei pasti già porzionati dalla cucina del PO di Bozzolo come da appalto specifico -Decreto Aziendale n. 951/2024) e della gestione biancheria (fornita dalla Lavanderia PO Bozzolo come definito nel Decreto Aziendale n 824/2024). È previsto un locale per la sosta salma all'interno del reparto, come indicato nella planimetria allegata, e come definito nella procedura aziendale PrSDSBZ11 Procedura Specifica "Gestione delle attività relative all'applicazione del Regolamento di Polizia Mortuaria per il Presidio Asola Bozzolo - Stabilimenti Ospedalieri di Bozzolo e Viadana".

Inoltre, si ritiene soddisfatto il requisito SSODC18, in quanto sulla base di una razionale organizzazione aziendale e corretto utilizzo degli spazi, nonché per motivi di carattere igienico sanitario, gli spogliatoi destinati agli operatori dell'Ospedale di Comunità trovano collocazione a piano terra della Casa di Comunità.

La diagnostica per immagini è garantita dalla UO Poliambulatorio di Viadana, in quanto accreditata per la macro-attività di Attività di Diagnostica per immagini presente nello stabilimento al piano terra, così come la diagnostica di base di tipo laboratoristico è garantita dal Punto Prelievi presente al piano terra. Entrambi i servizi sono dislocati al piano terra della Casa di Comunità di Viadana a cui l'Ospedale di Comunità è fisicamente collegata.

Viene garantita la possibilità di eseguire diagnostica di base tramite idonee dotazioni tecnologiche (ecografo, ECG portatile – refertazione anche con servizio di telemedicina, saturimetro, spirometro, emogasanalizzatore, apparecchio per esami POCT, etc.). Si specifica inoltre che, per quanto riguarda i presidi/dispositivi medici utilizzati per medicazioni e per le altre attività relate all'assistenza, viene utilizzato solamente materiale monouso e fornito dalla Farmacia /Magazzino ASST MN.

Dal punto di vista informatico e digitale, l'OdC di Viadana sarà supportato dalla piattaforma digitale del territorio (SGDT), quanto saranno ultimate e disponibili una serie di funzioni e applicazioni che permetteranno di eseguire e di rendere disponibile la valutazione multidimensionale del paziente, e la relativa programmazione e pianificazione delle attività sul paziente stesso. Attraverso SGDT sarà possibile anche la programmazione e gestione della capacity dell'OdC, al fine di consentire il lavoro delle COT che medieranno l'accesso dei pazienti sia su segnalazione dei reparti ospedalieri che dei MAP.

Direttore Socio Sanitario

Dr.ssa Angela Bellani

Direttore Distretto Oglio Po Casalasco Viadanese

Dott.ssa Elena Mariani

Mantova, 24/12/2025